



Relazione del prodotto di tesi del  
*CORSO DI PERFEZIONAMENTO*  
*MASTER IN COMUNICAZIONE DELLA SCIENZA*  
*“FRANCO PRATTICO”*

Laboratorio Interdisciplinare per le Scienze Naturali e Umanistiche

**PODCAST ALLA RICERCA**  
**QUARTA STAGIONE**

Candidata:  
**Elena Gallo**

Relatore:  
**Alessandro Tavecchio**

Anno Accademico 2024/2025

## Sommario

CAPITOLO 1 .....	3
Cos'è <i>Alla Ricerca</i> .....	3
1.1 Autori, autrici ed enti .....	3
1.2 Canali di diffusione .....	4
CAPITOLO 2 .....	5
Obiettivi strategici, target e formato .....	5
2.1 Obiettivi strategici .....	5
2.2 Target .....	6
2.3 Formato .....	6
CAPITOLO 3 .....	8
Metodologia di produzione .....	8
CAPITOLO 4 .....	10
Evoluzione di <i>Alla Ricerca</i> .....	10
CAPITOLO 5 .....	11
Contenuti della quarta stagione .....	11
CAPITOLO 6 .....	15
Criticità .....	15
CAPITOLO 7 .....	17
Rilevanza per la comunicazione della scienza .....	17
Conclusioni .....	18
Bibliografia e sitografia .....	19

# CAPITOLO 1

## **Cos'è *Alla Ricerca***

Il progetto *Alla ricerca* è un podcast antologico nato nel 2022 dalla collaborazione tra Rai Friuli Venezia Giulia e i principali istituti scientifici della città di Trieste: la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), Area Science Park e l'Abdus Salam International Centre for Theoretical Physics (ICTP).

L'obiettivo principale è valorizzare l'ecosistema scientifico regionale, rendendo la ricerca di base e applicata accessibile a un pubblico non esperto. Il podcast ha uno stile giornalistico, e si discosta dalla classica formula dei podcast istituzionali, finalizzati alla promozione dell'ente di ricerca che li sviluppa. In questo caso infatti, *Alla Ricerca* racconta anche gli studi condotti in enti che non sono promotori del podcast. I temi trattati, pur essendo legati alla ricerca che si fa sul territorio, offrono una serie di spunti su ambiti di grande rilievo nel panorama scientifico internazionale. In questo modo gli episodi colgono anche l'interesse di pubblici non legati al territorio. La ricchezza di centri di ricerca, scienziate e scienziati e temi studiati rende il Friuli Venezia Giulia un territorio adatto a dar vita a questo tipo di contenuto ibrido, che tiene insieme la dimensione promozionale con quella informativa, oltre che vari pubblici.

Un ulteriore valore aggiunto è legato alla dimensione formativa del podcast, che rappresenta un'importante occasione di formazione per future comunicatrici e comunicatori della scienza.

### **1.1 Autori, autrici ed enti**

L'iniziativa coinvolge attivamente ogni anno due o tre studenti e studentesse del Master in Comunicazione della Scienza "Franco Prattico" della SISSA, che operano come autori, intervistatori e voci narranti. Quest'anno la redazione era composta da tre persone: oltre a me, Andrea Arduino e Manuela Gialanella. Ci siamo occupati dell'ideazione degli episodi, della realizzazione delle interviste, della scrittura e della lettura e conduzione per la registrazione. In tutte le fasi siamo stati supportati dai e dalle rispettive referenti dei tre enti di ricerca partner del progetto, Giulia Foffano per

l'ICTP, Alessandro Tavecchio per la SISSA e Francesca Iannelli per Area Science Park, e da Riccardo Cicconetti, Roberta Sangermano e Guido Corso per Rai FVG. Riccardo Cicconetti, oltre a seguire le fasi di ideazione e scrittura, ci ha guidati durante la registrazione degli episodi e si è occupato del montaggio e sound design. Gli enti rappresentati non si limitano agli enti partner del progetto, questo per valorizzare la ricerca nell'intera regione, e sono elencati nel quinto capitolo insieme ai rispettivi ricercatori e ricercatrici e alla descrizione di ogni episodio.

## 1.2 Canali di diffusione

La quarta stagione è stata trasmessa dal 9 dicembre 2025 al 20 gennaio 2026 all'interno del programma *RADAR*, in onda ogni martedì dalle 11.20 alle 12.30 su Rai Radio 1 FVG. *RADAR* è un programma dedicato alla comunicazione della ricerca scientifica del Friuli Venezia Giulia. Include diverse rubriche e, tra dicembre e febbraio, ospita *Alla Ricerca* per sei settimane: un episodio a settimana, ogni martedì. Inoltre, è disponibile in modo permanente su [RaiPlay Sound](#). In questo senso, il prodotto è un contenuto crossmediale, con un modello di distribuzione ibrido: va in onda in radio e resta poi disponibile in modo permanente come podcast. Mira inoltre a intercettare un pubblico ampio che va dai giovani alle fasce d'età più alte. Ha un focus regionale ma la quantità e qualità della ricerca sviluppata sul territorio rende la narrazione un racconto informativo sulle frontiere delle scienze al di là dei confini regionali.

Il podcast è stato presentato il 4 dicembre 2025 al Convegno Nazionale di Comunicazione della Scienza. Grazie alla moderazione di Riccardo Cicconetti, noi autrici e autori abbiamo raccontato, attraverso l'ascolto di qualche breve estratto da ogni puntata, gli obiettivi e la struttura del podcast.

## CAPITOLO 2

### Obiettivi strategici, target e formato

#### 2.1 Obiettivi strategici

Il podcast si propone da un lato di avvicinare la ricerca agli abitanti del territorio, dall'altro di promuovere gli enti di ricerca, partner e non, in Friuli Venezia Giulia. Lo fa mostrando la varietà dei temi di ricerca, la sua presenza capillare sul territorio e il suo impatto sociale e culturale, che va oltre il livello locale. In questo senso la ricerca rappresenta un'importante fonte di ricchezza sociale, culturale e di prestigio.

Possiamo riassumere gli obiettivi principali in:

- **Valorizzazione dei centri di ricerca partner**

In ogni episodio è presente almeno un ricercatore o ricercatrice di uno degli enti co-finanziatori del progetto.

- **Coinvolgimento della popolazione locale**

Per promuovere la ricerca e ottenere consenso, oltre che informare i cittadini.

- **Coinvolgimento dei giovani**

Dal punto di vista delle istituzioni, è un'occasione per attrarre nuovi possibili studenti e ricercatori, oltre che ispirare chi è ancora studente. Ma anche suscitare interesse e appassionare chi non ha scelto la ricerca o le scienze come principale campo di attività.

- **Promozione della ricerca scientifica e di un approccio multidisciplinare**

Evidenziare come le grandi sfide contemporanee richiedano l'interazione tra discipline diverse. Questa dimensione scavalca i confini regionali: dal momento che le ricerche raccontate si inseriscono in un panorama internazionale, il podcast rappresenta anche uno spaccato sui temi di ricerca più all'avanguardia a livello mondiale.

- **Valorizzazione del territorio**

Raccontare le eccellenze e le attività svolte, e rendere i cittadini partecipi della ricerca scientifica, che ha un ruolo particolarmente significativo sul territorio. Gli argomenti trattati sono temi di interesse per la conoscenza, la

preservazione, lo sviluppo e la promozione del territorio, a partire dalla valorizzazione del patrimonio naturalistico e dell'ampia biodiversità regionale.

## **2.2 Target**

Il target a cui è indirizzato il podcast, coerentemente con la distribuzione ibrida, può essere descritto attraverso due categorie: geografica e demografica.

- Da un lato, il podcast si rivolge alla popolazione del Friuli Venezia Giulia, il cui coinvolgimento viene favorito dalla messa in onda radiofonica a diffusione regionale e dal racconto delle attività degli enti di ricerca presenti sul territorio. Dall'altro, i temi trattati raccontano ambiti di ricerca all'avanguardia e di interesse più ampio: per questo il podcast vorrebbe incontrare l'interesse di un pubblico nazionale, anche in virtù della rilevanza internazionale degli enti coinvolti.
- La messa in onda radiofonica intercetta più facilmente un pubblico d'età medio-alta, anche in relazione al formato e all'orario di trasmissione. La disponibilità su RaiPlay Sound e il formato podcast invece, mirano a raggiungere un target più giovane rispetto alla radio, grazie a una fruizione digitale e non svincolata dalla messa in onda, e che permette una facile condivisione social.

## **2.3 Formato**

Il podcast è composto da 6 episodi da circa 10 minuti ciascuno.

Ogni episodio si apre con un gancio e, dopo la sigla, inizia il racconto. La narrazione è condotta dal rispettivo autore o autrice, ed è arricchita dall'intervento di due o tre ricercatrici e ricercatori di enti diversi che si occupano di temi differenti ma complementari.

Abbiamo scelto di adottare una cornice narrativa comune. In questo ha avuto un ruolo determinante la scelta del gancio iniziale: una domanda posta da uno degli altri autori e resa con l'effetto di nota vocale. L'idea era di immaginare una domanda che ogni ascoltatore non esperto avrebbe potuto porsi in merito all'argomento, così da

catturare la curiosità e l'attenzione del pubblico, ma soprattutto rendere da subito il tema familiare e accattivante per chi ascolta. In questo modo abbiamo voluto creare un terreno fertile per radicare la narrazione e per rendere propenso all'ascolto un pubblico più ampio possibile. La scelta della nota audio richiama a una dimensione di familiarità e confidenza attraverso uno strumento ormai alla portata di tutti: lo smartphone. In questo modo abbiamo cercato di impostare sin da subito gli episodi su un tono colloquiale e informale, il più spontaneo possibile.

*Alla Ricerca* è un ibrido fra un prodotto radiofonico e un podcast, e un formato dal taglio giornalistico e istituzionale. Prende degli elementi dai contenuti giornalistici, come le interviste e la dimensione informativa, ma ha anche aspetti propri dei contenuti istituzionali, come il voler accrescere il consenso pubblico verso le istituzioni coinvolte e verso la ricerca scientifica in generale. Dalla radio accoglie un target generalista, il formato breve e dal ritmo sostenuto e il tono giornalistico, con interviste pensate come interventi diretti degli esperti. Dal podcast prende invece la dimensione narrativa, il sound design molto ricco e immersivo e la possibilità di ascoltarlo liberamente senza vincoli di palinsesto.

# **CAPITOLO 3**

## **Metodologia di produzione**

Prima di elencare e descrivere i cinque step della realizzazione, mi soffermo sull'organizzazione e le modalità di lavoro fra noi autrici e autori. Sin dalla proposta dei pitch, ognuno di noi si è occupato di due episodi. Ogni autore ha individuato e contattato, con il sostegno dei referenti degli enti di ricerca, le scienziate e gli scienziati da intervistare, poi scritto e narrato i propri episodi. C'è stato però continuo confronto e, quando necessario, supporto fra noi. In particolare per le interviste: quando possibile si è scelto di registrarle in due, soprattutto per avere un supporto sul lato tecnico della registrazione. Dopo la scrittura c'è stato un momento di editing condiviso per uniformare lo stile.

Il processo di realizzazione si può dividere in cinque fasi:

### **1. Brainstorming e ideazione**

La prima fase è stata caratterizzata dalla preparazione di dodici proposte. Ogni pitch comprendeva un potenziale titolo, una storia da raccontare legata a un argomento e due o tre possibili ricercatrici e ricercatori da intervistare, provenienti da diversi enti di ricerca.

### **2. Scelta degli episodi e suddivisione del lavoro**

Fra queste dodici proposte, i referenti delle istituzioni coinvolte hanno selezionato i sei episodi da sviluppare, che abbiamo suddiviso tra gli autori. A questo punto le fasi principali sono state tre: realizzazione delle interviste, scrittura e registrazione.

### **3. Realizzazione delle interviste**

Ogni intervista è stata preceduta da un confronto preliminare con il ricercatore o ricercatrice, per mettere a fuoco il suo lavoro e i possibili punti di contatto fra le varie interviste. In questo modo abbiamo delineato un arco narrativo e selezionato

domande mirate da porre loro, così da ottenere risposte concise. Questo ha permesso di valorizzare al meglio i pochi minuti di intervento che ogni persona esperta coinvolta aveva a disposizione. Condotte direttamente nei laboratori o negli uffici dei ricercatori e ricercatrici con un registratore *Zoom H4N Pro*, non è stato necessario ricorrere a piattaforme telematiche o interviste telefoniche in questa stagione.

#### **4. Scrittura dei testi**

Il corpo di ogni episodio è stato costruito a partire dalla selezione degli estratti delle interviste da includere. Sono state privilegiate le frasi più brevi e incisive, considerando che il tempo totale a disposizione per ciascun esperto variava tra due e quattro minuti, in base al numero di intervistati presenti nell'episodio. Le voci di ricercatori e ricercatrici si inseriscono nel flusso della narrazione come testimonianze: varie prospettive di ricerca per raccontare un'unica storia, sotto la guida del narratore o narratrice dell'episodio. Lo stile è pulito e semplice, la narrazione ritmata attraverso frasi brevi e immagini legate all'immaginario collettivo e alla quotidianità degli ascoltatori. Per ogni concetto complesso spiegato dai ricercatori è seguita una rapida rielaborazione da parte della narratrice o narratore.

#### **5. Registrazione e post-produzione**

La registrazione è avvenuta in due giorni, il 28 e 29 settembre 2025, nella sede Rai FVG. Ognuno di noi ha registrato i propri episodi e le note vocali sotto la guida di Riccardo Cicconetti.

Il montaggio e il sound design sono stati curati interamente dagli studi Rai FVG.

## **CAPITOLO 4**

### **Evoluzione di *Alla Ricerca***

In quattro stagioni il podcast è riuscito a mantenere una linea di narrazione comune, cioè la ricerca in Friuli Venezia Giulia, ma i fili conduttori di ogni stagione sono differenti.

La prima stagione ha raccontato la ricerca di base per la sostenibilità. I temi trattati sono stati: agricoltura 4.0, comunicazione quantistica, inquinamento acustico marino, idrogeno verde, cambiamenti climatici e invecchiamento. La cornice narrativa è data dal forte legame fra gli episodi, tutti dedicati alla sostenibilità. Ogni episodio presenta un gancio che può essere un suono o un'immagine che può facilmente risultare familiare e catturare l'attenzione.

Dalla seconda stagione è stata adottata un'introduzione comune per tutti gli episodi: nella seconda e nella terza stagione si trattava di un dialogo dal tono leggero tra autrici e autori, che introduceva il tema e lo collegava alla vita di studenti e studentesse del Master.

Già dalla seconda stagione il filo conduttore della sostenibilità è diventato progressivamente meno marcato e, arrivati alla quarta, è quasi assente. La difficoltà principale nel mantenerlo è stata sia la quantità di ricerche già raccontate, sia la necessità di garantire la rappresentazione di più enti in ogni episodio.

Per la quarta stagione abbiamo scelto di cambiare la cornice narrativa per innovare il formato rispetto alle due stagioni precedenti.

## CAPITOLO 5

### Contenuti della quarta stagione

A differenza della prima stagione, che aveva un tema comune molto definito, qui abbiamo una maggiore pluralità, che non è da considerarsi uno svantaggio, dal momento che valorizza la ricchezza di numerose ricerche sviluppate sul territorio e si presta a cogliere gli interessi di pubblici molto variegati.

Di seguito una descrizione degli episodi curati da me, con una breve discussione sulla loro realizzazione, seguita dagli altri episodi della quarta stagione, di cui riporto invece solo una sinossi.

**Titolo: Chi è stato? La natura dei nessi causali**

Autrice e voce: Elena Gallo

Esperte, esperti ed enti di ricerca: Vittorio Del Tatto (SISSA), Serafina Di Gioia (ICTP), Diego Doimo (Area Science Park)

Data di messa in onda: 23 dicembre 2025

In questo episodio abbiamo raccontato la differenza fra correlazione e causalità. Spesso confusi fra loro, abbiamo sottolineato quanto sia essenziale saperli distinguere: sia per valutare correttamente le scelte da prendere nella vita quotidiana senza farsi ingannare o giungere a conclusioni errate, quanto per comprendere i fenomeni che ci circondano, per spiegare la realtà. Due ricercatori e una ricercatrice ci hanno parlato delle strategie per individuare i rapporti di causa-effetto, e del loro ruolo nella spiegazione dei meccanismi che caratterizzano i fenomeni di cui si occupano: Vittorio Del Tatto nel campo della biologia molecolare, Serafina Di Gioia nello studio della formazione delle galassie e Diego Doimo nella comprensione del funzionamento delle reti neurali.

È stato un episodio molto complesso. Innanzitutto, perché il tema della causalità è molto astratto, perciò non è stato facile trovare degli esempi che fossero al contempo semplici e familiari per chi ascolta. In secondo luogo, le ricerche raccontate non si occupano direttamente di causalità, ma applicano una serie di metodi per individuare rapporti di causa-effetto in specifici ambiti. Questo doppio livello di astrazione e

complessità ha reso difficile semplificare senza banalizzare i contenuti o appesantire l'ascolto.

La realizzazione di questo episodio è stata particolarmente formativa per me, dal momento che sono interessata a raccontare temi di filosofia della scienza che, per via della loro astrazione, sono spesso difficili da rendere attraverso metafore e immagini concrete che risultino familiari a un pubblico non esperto.

**Titolo: I coccodrilli del Carso**

Autrice e voce: Elena Gallo

Esperte, esperti ed enti di ricerca: Deborah Arbull (Museo Civico di Storia Naturale di Trieste), Diego Dreossi (Elettra Sincrotrone Trieste), Lorenzo Consorti (CNR-ISMAR)

Data di messa in onda: 20 gennaio 2026

L'episodio vuole raccontare uno dei siti paleontologici più rilevanti d'Italia e d'Europa, che si trova a Duino-Aurisina, alle porte di Trieste. *Alla Ricerca* è stata un'occasione perfetta perché ha permesso di evidenziare, oltre alla rilevanza del sito, il tipo di ricerca necessaria per studiare i suoi fossili e la sua geologia. Abbiamo raccontato il sito a partire da una recente ricerca, che ha analizzato il cranio di un esemplare di coccodrillo. Le tecniche usate sono all'avanguardia e le competenze coinvolte nello studio numerose. Paleontologi e geologi hanno lavorato in sinergia per ricostruire, oltre all'anatomia dell'animale, la sua ecologia, datare e comprendere le caratteristiche dell'ambiente. Per ricostruire la struttura del cranio è stato necessario analizzare il fossile, che era parzialmente inglobato nella roccia, attraverso gli strumenti a disposizione a Elettra Sincrotrone Trieste. Ciò ha reso essenziale il contributo di fisici specializzati nell'eseguire le tomografie. Questo episodio racconta non solo l'eccellenza della ricerca e l'approccio multidisciplinare, ma valorizza anche la ricchezza del territorio.

Abbiamo scelto di intervistare Deborah Arbull per raccontarci l'importanza del sito e le caratteristiche del fossile. Diego Dreossi ci ha parlato delle tecniche necessarie per studiare il cranio del coccodrillo e della multidisciplinarietà che caratterizza lo studio dei fossili di Villaggio del Pescatore. Lorenzo Consorti, infine, ha spiegato le peculiarità geologiche del sito e in che tipo di clima e ambiente possiamo immaginare la vita del nostro coccodrillo.

Il mio interesse per il sito è nato mentre ero ancora all'Università di Bologna. Con il Master è arrivata l'opportunità di visitarlo, di osservare i fossili, di parlare con numerose esperte ed esperti e di imparare a raccontarlo. *Alla Ricerca* è stata un'ottima occasione per evidenziare il suo eccezionale valore scientifico e la ricchezza territoriale che rappresenta.

Di seguito la sinossi degli episodi curati da Andrea Arduino e Manuela Gialanella, in ordine di messa in onda.

**Titolo: Fare il pieno con le alghe: i biodiesel del futuro**

Autrice e voce: Manuela Gialanella

Esperte ed enti di ricerca: Federica Cerino (OGS), Annalisa Falace (Università degli studi di Trieste)

Data di messa in onda: 9 dicembre 2025

Questo episodio racconta lo studio delle microalghe e la possibilità di sfruttarle per produrre biocarburanti di nuova generazione, e mostra quanto gli studi sulla biodiversità siano una risorsa preziosa anche per l'ambito della sostenibilità.

**Titolo: Anche i robot hanno il cuore tenero**

Autore e voce: Andrea Arduino

Esperti ed enti di ricerca: Giovanni Noselli (SISSA), Alessandro Gasparetto (Università degli studi di Udine)

Data di messa in onda: 16 dicembre 2025

Nell'immaginario collettivo l'idea dei robot è ancora largamente associata a macchine umanoidi che suscitano un senso di diffidenza e pericolo. Il mondo della robotica è in realtà molto più grande, e le capacità e le forme che i robot assumono superano la nostra immaginazione. I due ambiti di ricerca raccontati in questo episodio rappresentano la frontiera della robotica, e ne offrono un'immagine che si discosta largamente dalle rappresentazioni diffuse nella cultura pop. Parliamo di robotica soffice e robotica collaborativa.

**Titolo: Hai il cervello di un moscerino!**

Autrice e voce: Manuela Gialanella

Esperte, esperti ed enti di ricerca: Francesco Napoletano (Università degli studi di Trieste), Alessia Soldano (SISSA)

Data di messa in onda: 30 dicembre 2025

Anche in questo episodio si richiama al senso comune per mettere in discussione l'idea che abbiamo dei moscerini. Da animali che sembrano non avere niente in comune con noi umani, diventano il più grande alleato per lo studio del nostro cervello. Il focus di questo episodio è sull'utilizzo della *Drosophila melanogaster* come modello per studiare il sistema nervoso.

**Titolo: I materiali del futuro sono già qui**

Autore e voce: Andrea Arduino

Esperte, esperti ed enti di ricerca: Sara Passuti LAME (Laboratorio di Microscopia Elettronica), Nicola Seriani (ICTP)

Data di messa in onda: 13 gennaio 2026

In questo episodio viene raccontata la ricerca alla base della creazione di nuovi materiali sostenibili. L'analisi dei materiali si spinge fino a scale quantistiche, alla ricerca di ogni dettaglio che può definirne le caratteristiche. Attraverso la metafora della cucina, la creazione dei materiali viene raccontata come la selezione di una serie di ingredienti, gli atomi, che, legati insieme attraverso specifici procedimenti, danno vita a materiali innovativi.

## CAPITOLO 6

### Criticità

Vorrei evidenziare alcune criticità legate alla struttura di *Alla Ricerca*, e alcune difficoltà con cui ci siamo interfacciati noi autori e autrici lavorando alla quarta stagione.

Un tema poco comunicato all'interno di tutte e quattro le stagioni è il valore dell'internazionalizzazione della ricerca. Nonostante sia uno dei maggiori punti di forza di vari centri di ricerca del Friuli Venezia Giulia, che contribuisce a renderli un'eccellenza sul panorama mondiale, luoghi di inclusione sociale e ricchezza multiculturale, la barriera linguistica è una grande difficoltà. Dal momento che il podcast è dedicato a un pubblico che parla quasi esclusivamente italiano, non è verosimile integrare interventi in lingua inglese senza appesantire l'ascolto. Inoltre, doppiare le interviste renderebbe i ricercatori più lontani da chi ascolta, mentre uno degli obiettivi è proprio dare l'impressione di un dialogo diretto. Nonostante questo tema sia emerso durante la fase di ideazione degli episodi, anche in questa stagione si è optato per selezionare ricercatrici e ricercatori che hanno un'ottima conoscenza dell'italiano.

Alcune criticità potrebbero emergere durante la fase di ideazione della storia per via della necessità di bilanciare la presenza degli enti partner fra i vari episodi e di integrare due o tre enti diversi per puntata. Inoltre, dal momento che nell'ambito STEM il divario di genere è ancora molto ampio, un'ulteriore difficoltà può emergere dalla necessità di mantenere un bilanciamento di genere nelle voci presenti. Infine, per motivi logistici si tendono a privilegiare i centri di ricerca di Trieste, anche non partner, rispetto a quelli che si trovano sul resto del territorio regionale.

Passiamo ora agli aspetti più strettamente legati all'esperienza della quarta stagione. Una difficoltà è stata il riuscire a mantenere un tono leggero e informale all'interno di ogni episodio. In alcuni casi le interviste di ricercatori e ricercatrici hanno avuto un tono più impostato e accademico. Il rischio in questo caso è che la narrazione risulti poco lineare e pesante. Siamo però sempre riusciti, grazie a una selezione degli stralci delle interviste che tenesse conto di questo aspetto, insieme a brevi recap dei contenuti e riferimenti diretti a chi ascolta, a rendere uniforme l'esperienza d'ascolto. Un'altra criticità che abbiamo riscontrato è stata legata alle tempistiche di sviluppo

del podcast. L'obiettivo era avere le interviste entro luglio e dedicare l'intero mese di agosto alla scrittura, ma qualche rallentamento nella selezione degli episodi ha reso i tempi più stretti. Dal momento che molti temi erano già stati affrontati nelle stagioni precedenti, la fase di ideazione delle puntate è stata più lunga e complessa rispetto agli scorsi anni. Le interviste sono slittate fra metà luglio e settembre, che sono i mesi in cui è più difficile incontrare ricercatori e ricercatrici in presenza. Abbiamo quindi realizzato la maggior parte delle interviste nella prima settimana di settembre, e i tempi di scrittura sono stati serrati. È verosimile che una situazione analoga possa ripresentarsi anche nelle prossime stagioni. Suggerirei quindi di individuare autori e autrici già ad aprile e di iniziare subito a lavorare sui pitch, considerando che fino a giugno si procederà in ogni caso più lentamente, per via delle lezioni del Master ancora in corso. Sarebbe ottimale avere gli episodi già delineati al massimo a metà giugno, così da dedicare un mese e mezzo alle interviste e agosto alla scrittura.

## CAPITOLO 7

### Rilevanza per la comunicazione della scienza

*Alla Ricerca* è pensato per portare la ricerca fuori dai laboratori, avvicinarla agli abitanti del Friuli Venezia Giulia e non solo, e mostrare quanto le attività scientifiche siano parte attiva del tessuto socio-culturale della regione.

Racconta la ricerca evidenziando la sua complessità, a partire dall'intreccio dei temi scelti, ma rendendola accessibile a un pubblico di non esperti. Mostra il carattere di multidisciplinarietà e collaborazione fra gruppi di ricerca, istituzioni e discipline, ponendosi nettamente in contrasto con l'immagine di una scienza unica che procede grazie a figure geniali, eccezionali e isolate.

Toccando temi di frontiera per la ricerca mondiale, diventa d'interesse anche al di là dei confini regionali. Nel mirare a rivolgersi a un pubblico non solo locale ma anche nazionale, tanto a un'età medio-alta quanto giovane, e promuovere le istituzioni di riferimento e contemporaneamente raccontare storie con un taglio giornalistico, si distingue nel panorama nazionale sia radiofonico che dei podcast.

La ricerca è raccontata come una grande ricchezza del territorio locale e parte integrante della dimensione sociale e culturale della regione e, per questo, anche come un'attività imprescindibile per rispondere alle più grandi sfide dell'attualità. È inoltre un valido strumento di formazione per studentesse e studenti del Master, dal momento che è un'occasione per imparare direttamente da professionisti molto competenti, e per fare esperienza, all'interno di un contesto didattico, della reale complessità della produzione di contenuti che tengono insieme gli interessi di vari partner e si rivolgono a un pubblico generalista.

## Conclusioni

La continuità del progetto per quattro annualità consecutive, feedback informali dalla RAI e da parte degli enti coinvolti sono indizi di un riscontro positivo. Nonostante la mancanza di dati d'ascolto puntuali, possiamo supporre un apprezzamento anche da parte del pubblico. Abbiamo ricevuto feedback positivi sia da parte dei colleghi e delle colleghe durante il Convegno Nazionale di Comunicazione delle Scienze, sia da parte di alcune ascoltatrici e ascoltatori.

Sia per me che per Andrea Arduino e Manuela Gialanella si è trattato di un'esperienza altamente formativa. Oltre la fase della stesura, l'aspetto che personalmente ho trovato più formativo è stato il momento della registrazione. Non avendo mai fatto nulla di simile prima, la guida di una persona esperta e un contesto così professionale sono stati di grande valore.

È stato molto piacevole lavorare con i miei compagni e approfondire il lavoro di tanti ricercatori e ricercatrici, che si sono mostrati entusiasti ed estremamente disponibili (c'è stata solo qualche difficoltà, legata ai mesi estivi, nell'intercettare tutte le esperte per l'episodio *Hai il cervello di un moscerino!*). Il riscontro è quindi positivo anche da parte degli ambienti di ricerca.

Credo sia un prodotto molto valido sia dal punto di vista comunicativo che formativo, che spero prosegua nei prossimi anni.

## Bibliografia e sitografia

RaiPlay Sound. Ultima visita 4 febbraio 2026

<https://www.raiplaysound.it/programmi/allaricerca>

### ***Fare il pieno con le alghe: i biodiesel del futuro***

C. Lehman, "Biofuel", *Britannica*. Ultima visita 2 febbraio 2026

<https://www.britannica.com/technology/biofuel>

Hannon, M., Gimpel, J., Tran, M., Rasala, B., Mayfield, S., *Biofuels from algae: challenges and potential*, in «Biofuels», 2010, 1(5):763–784. Ultima visita 2 febbraio 2026

<https://pmc.ncbi.nlm.nih.gov/articles/PMC3152439/>

L. Sherriff, "Biofuel Made from Algae Isn't the Holy Grail We Expected", *Earth Island Journal*, 28 giugno 2023. Ultima visita 2 febbraio 2026

[https://www.earthisland.org/journal/index.php/articles/entry/biofuel-made-from-algae-isnt-the-holy-grail-we-expected/P6?utm\\_source=google&utm\\_medium=paid&utm\\_campaign=tfds&gad\\_source=1&gad\\_campaignid=16254326089&gbraid=0AAAAADIS8ixGGhETSG4G6fzWYM3WKVQEm&qclid=CjwKCAiA95fLBhBPEiwATXUsxLmFcRqnbofcDZ36g8L\\_0IO1bwb4Y4KNLmMFW2P335XBpdj0dR4MTBoCT4UQAvD\\_BwE](https://www.earthisland.org/journal/index.php/articles/entry/biofuel-made-from-algae-isnt-the-holy-grail-we-expected/P6?utm_source=google&utm_medium=paid&utm_campaign=tfds&gad_source=1&gad_campaignid=16254326089&gbraid=0AAAAADIS8ixGGhETSG4G6fzWYM3WKVQEm&qclid=CjwKCAiA95fLBhBPEiwATXUsxLmFcRqnbofcDZ36g8L_0IO1bwb4Y4KNLmMFW2P335XBpdj0dR4MTBoCT4UQAvD_BwE)

### ***Anche i robot hanno il cuore tenero***

A. Frisoli, "Robotica collaborativa, perché è la chiave per l'industria 5.0", *Agenda Digitale*, 1 ottobre 2024. Ultima visita 2 febbraio 2026

<https://www.agendadigitale.eu/industry-4-0/robotica-collaborativa-perche-e-la-chiave-per-lindustria-5-0/>

Redazione, "Robot sempre più soft, ispirati a piante e animali per acquisire nuove abilità: allungarsi, crescere, cambiare forma, evolvere. Come potranno aiutarci nella vita quotidiana", *Sant'Anna Magazine*, 10 dicembre 2016. Ultima visita 2 febbraio 2026

<https://www.santannapisa.it/it/news/robot-sempre-piu-soft-ispirati-piante-e-animali-acquisire-nuove-abilita-allungarsi-crescere>

G. Dotti, “La robotica soffice, ispirata alla natura”, *Orientamento Zanichelli*, 21 marzo 2022.

<https://orientamento.zanichelli.it/interviste/leggi/la-robotica-soffice-ispirata-alla-natura/>

### ***Chi è stato? La natura dei nessi causali***

Pearl Judea, *Causality*, Cambridge University Press, 2009

Redazione, “Navigare la zona grigia della causalità”, *SISSA*, 18 maggio 2024. Ultima visita 2 febbraio 2026.

<https://www.sissa.it/it/news/navigare-zona-grigia-della-causalita>

### ***Hai il cervello di un moscerino***

Redazione, “Animal testing and health of living beings”, *Italian Committee for Bioethics*. Ultima visita 2 febbraio 2026

<https://bioetica.governo.it/en/opinions/opinions-responses/animal-testing-and-health-of-living-beings/>

Roadmap towards phasing out animal testing. Ultima visita 2 febbraio 2026

[https://single-market-economy.ec.europa.eu/sectors/chemicals/reach/roadmap-towards-phasing-out-animal-testing\\_en](https://single-market-economy.ec.europa.eu/sectors/chemicals/reach/roadmap-towards-phasing-out-animal-testing_en)

### ***I materiali del futuro sono già qui***

Condensed Matter and Statistical Physics, ICTP Research Section. Ultima visita 2 febbraio 2026

<https://www.ictp.it/cmstp>

LAME Laboratorio di Microscopia Elettronica, Area Science Park. Ultima visita 2 febbraio 2026

<https://www.areasciencepark.it/infrastrutture-di-ricerca/materiali-innovativi/lame-laboratorio-di-microscopia-elettronica/>

## ***I coccodrilli del Carso***

Chiarenza, A. A., Fabbri, M., Consorti, L., Muscioni, M., Evans, D. C., Cantalapiedra, J. L., & Fanti, F. *An Italian dinosaur Lagerstätte reveals the tempo and mode of hadro sauriform body size evolution*, in «Scientific Reports», (2021), 11(1), 23295.

Muscioni, M., Chiarenza, A. A., Delfino, M., Fabbri, M., Milocco, K., & Fanti, F., *Acynodon adriaticus from Villaggio del Pescatore (Campanian of Italy): Anatomical and chronostratigraphic integration improves phylogenetic resolution in Hylaeochampsidae (Eusuchia)*, in «Cretaceous Research», (2023), 151, 105631.

Muscioni, M., Chiarenza, A. A., Fernandez, D. B. H., Dreossi, D., Bacchia, F., & Fanti, F., *Cranial anatomy of Acynodon adriaticus and extreme durophagous adaptations in Eusuchia (Reptilia: Crocodylomorpha)*, in «The Anatomical Record», (2024), 307(12), 3653–3684.

Welcome to the TomoLab, Elettra Sincrotrone Trieste. Ultima visita 2 febbraio 2026  
<https://www.elettra.eu/lightsources/labs-and-services/tomolab/tomolab.html>

Dinosauri Antonio e Bruno, Museo Civico di Storia Naturale di Trieste. Ultima visita 2 febbraio 2026  
<https://museostorianaturaletrieste.it/visita/il-sito-fossilifero-del-villaggio-del-pescatore/>

Dinosauro Bruno e fossilizzazione, Museo Civico di Storia Naturale di Trieste. Ultima visita 2 febbraio 2026  
<https://museostorianaturaletrieste.it/visita/dinosauro-bruno-e-fossilizzazione/>

Il sito a dinosauri del Villaggio del Pescatore, Museo Civico di Storia Naturale di Trieste. Ultima visita 2 febbraio 2026  
<https://museostorianaturaletrieste.it/video/>

F. Fanti, “Nuove scoperte sul fossile di un coccodrillo di 80 milioni di anni al Villaggio del Pescatore”, National Geographic Italia, 23 settembre 2024  
<https://www.nationalgeographic.it/nuove-scoperte-sul-fossile-di-un-coccodrillo-di-80-milioni-di-anni-al-villaggio-del-pescatore>

Villaggio del Pescatore, Site Unibo. Ultima visita 2 febbraio 2026  
<https://site.unibo.it/vertebrate-paleontology/it/ricerca/villaggio-del-pescatore>

